



## IL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n. 1275 del 04-09-2018

### PUBBLICAZIONE

#### **Dichiarazione di conformità del trattamento dei dati ex D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.**

Premesso che il D.L.vo 196/2003 e ss.mm.ii. contiene principi e prescrizioni per il trattamento dei dati personali, anche con riferimento alla loro "diffusione", il Proponente la presente deliberazione dichiara di aver valutato la rispondenza del testo, compreso degli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell'Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge.

(firma del proponente)

### ATTESTATO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno:

**05 SET. 2018**

ai sensi dell'art. 124 c.1 D.L.vo 267/2000, per giorni 15

Il Responsabile Ufficio  
Delibere e Determinine

### DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTABILE: (ove dovuta)

il presente atto trova capienza di spesa all'autorizzazione :

n . del  
n . del  
n . del

In presenza di fattura di importo superiore a € 10.000,00 prima dell'emissione del relativo mandato di pagamento l'UOC Contabilità Generale effettuerà il controllo "Equitalia"

Il Direttore U.O.C. Contabilità Generale

**OGGETTO:** nuovo accordo di programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. n.° 20 della L. 67/'88 (Completamento della III<sup>a</sup> Fase).

**Scheda di intervento n. 08 – lotto 1.**

**Centro Australia Avellino.**

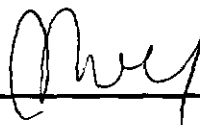
Lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale / impiantistico.

Presa d'atto ed approvazione progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

☒ Il presente provvedimento è reso immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Maria Morgante



## PROPOSTA DI DELIBERA

**OGGETTO:** *nuovo accordo di programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. n.° 20 della L. 67/'88 (Completamento della III<sup>a</sup> Fase). Scheda di intervento n. 08 – lotto 1. Centro Australia Avellino. Lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale / impiantistico. Presa d'atto ed approvazione progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.*

### **PREMESSO CHE:**

- con comunicazione a mezzo mail del 29.03.2018, la Regione Campania ha provveduto ad inviare all'ASL AV una prima versione della scheda d'intervento da utilizzare per gli Investimenti di Edilizia Sanitaria, per richiedere finanziamenti con le risorse di cui all'art. n.° 20 della Legge n.° 67/'88 (completamento III<sup>a</sup> Fase);
- in tale ambito, pertanto, si sono recepite le prime indicazioni in ordine alla valorizzazione degli interventi proposti, differenziandoli sia in ragione di strutture ospedaliere o territoriali, sia in relazione alla tipologia di intervento, se attinente a nuova costruzione/ampliamento, a ristrutturazione pesante, media o leggera;
- il 10.04.2018, a mezzo mail ad oggetto: "ASL AV – POR FERS 2014 – 2020 – Schede Interventi; Programma Straordinario di investimenti art. n.° 20 della Legge n.° 67/'88- " sono state trasmesse n.° 10 schede contenenti, oltre alla descrizione, al grado di priorità dell'intervento medesimo, al costo complessivo, al Piano Finanziario, ai tempi per la progettazione, etc., anche il prospetto riepilogativo per come richiesto dalla Regione Campania;
- con successiva nota – mail pec del 7.6.2018, la competente Regione Campania, recependo le osservazioni prodotte dal Ministero della Salute, ha precisato che, per quanto attiene agli interventi segnatamente relativi al rinnovo/potenziamento di apparecchiature, necessita fornire il dettaglio delle apparecchiature da acquistare in ordine alla tipologia oggetto della rilevazione del flusso NSIS (apparecchiature monitorate ai sensi del D.M. 22.04.2014 – acceleratori lineari; mammografi; RM; etc.);

### **VISTO CHE:**

- con nota prot. ASL AV n.° 0012510 del 23.05.2018, indirizzata all'avv. Antonio Postiglione, Direttore Generale per la Tutela della Salute – Regione Campania, il Direttore Generale ASL AV ha definitivamente rimodulato il già richiamato programma di investimento, trasmettendo n.° 09 schede di intervento per come di seguito elencate:

SCHEDE DEGLI INTERVENTI - PROSPETTO RIEPILOGATIVO				
N.	Titolo	Priorità	Sede Intervento	Importo Complessivo
01	P.O. Ariano Irpino – Realizzazione Centro di Radioterapia	Alta	Ariano Irpino (AV)	€ 6.000.000,00
02	P.O. Ariano Irpino – Adeguamento funzionale, impiantistico e tecnologico	Alta	Ariano Irpino (AV)	€ 7.200.000,00
03	P.O. S. Angelo dei Lombardi – Adeguamento funzionale, tecnologico ed impiantistico	Alta	S. Angelo dei Lombardi (AV)	€ 2.400.000,00
04	PP.OO. ASL AV – Fornitura ed installazione di apparecchiature	Alta	Vari Comuni	€ 3.600.000,00
05	Sede Legale ASL (ex Maffucci) – Rifunionalizzazione ed adeguamento impiantistico / tecnologico	Alta	Avellino (AV)	€ 2.400.000,00
06	D.S. Avellino (Via Degli Imbimbo) – Rifunionalizzazione ed adeguamento impiantistico / tecnologico	Alta	Avellino (AV)	€ 2.400.000,00
07	D.S. Atripalda – Realizzazione nuovo Distretto Sanitario	Alta	Atripalda (AV)	€ 2.800.000,00
08	Strutture Territoriali ASL AV – Adeguamento funzionale impiantistico e tecnologico	Media	Vari Comuni	€ 5.800.000,00
09	D.S. Baiano – Realizzazione nuovo Distretto Sanitario	Media	Vari Comuni	€ 2.200.000,00

- con propria comunicazione PEC del 3.08.2018 (nota prot. n. 0513162 del 03.08.2018), la Giunta

Regionale della Campania-Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ha sollecitato, alla luce dell'incontro tenutosi c/o gli uffici regionali del 26.07.2018 la trasmissione, solo limitatamente ai quattro interventi sottoelencati e contrassegnati con le lettere A, B, C e D, degli studi di fattibilità e/o altri livelli di progettazione già disponibili, in uno agli atti di approvazione di essi da parte della Direzione Strategica Aziendale al fine di poter dare riscontro al Ministero della Salute che ne ha fatto esplicita richiesta, in ordine alle seguenti quattro schede:

- A. SCHEDA INTERVENTO n. 04: PP.OO. ASL AV – Fornitura ed installazione di apparecchiature.  
Lotto 1: P.O. Ariano Irpino (acquisto attrezzature elettromedicali) - Costo intervento: € 1.600.000,00  
Lotto 2: PP.OO. dell'ASL AV (fornitura ed Installazione Sistemi Laparoscopia Endoscopia e Lampade Scialitiche) - Costo intervento: € 2.000.000,00
- B. SCHEDA INTERVENTO N. 07: – Realizzazione nuovo Distretto Sanitario di Atripalda - Costo complessivo: € 2.800.000,00
- C. SCHEDA INTERVENTO N. 08: Strutture territoriali ASL AV – Adeguamento funzionale impiantistico e tecnologico.  
Lotto 1: Centro Australia – C.da Amoretta – Avellino: Adeguamento funzionale (parte della struttura) – Adeguamento impianto elettrico / impianti speciali – Installazione impianto di climatizzazione – Antincendio – costo intervento € 1.300.000,00;  
Lotto 2: S. Angelo dei Lombardi - D.S. / Consultorio: (ripristino tetto, installazione ascensore – Adeguamento impianto elettrico / impianti speciali – Antincendio (SCIA 24/04/2022 ex DM 19/03/2015) – Acquisto attrezzature – costo intervento € 500.000,00;  
Lotto 3: Montoro - Centro "W. Tobagi": (ripristino copertura e facciate – Adeguamento impianto elettrico / impianti speciali – Antincendio (SCIA 24/04/2022 ex DM 19/03/2015) – Acquisto attrezzature – costo intervento € 800.000,00;  
Lotto 4: Ariano Irpino - D.S.: (ripristino e facciate, sostituzione ascensori – Installazione impianto di climatizzazione – Completamento Antincendio (SCIA 24/04/2022 ex DM 19/03/2015) – Acquisto attrezzature – costo intervento € 800.000,00;  
Lotto 5: Mirabella Eclano - P.S.: (impermeabilizzazione piano seminterrato, rifacimento controsoffittatura – Completamento Antincendio (SCIA 24/04/2022 ex DM 19/03/2015) – Acquisto attrezzature – costo intervento € 300.000,00;  
Lotto 6: SERT Avellino e Grottaminarda: (ripristino facciate e coperture – Acquisto attrezzature – costo intervento € 300.000,00;  
Lotto 7: Centro Autismo c/o P.O. S. Angelo dei Lombardi e RSA c/o SPS Bisaccia: Acquisto attrezzature – costo intervento € 300.000,00;  
Lotto 8: SPS Bisaccia: rifacimento tetto, sostituzione infissi, installazione schermi solari, impermeabilizzazione facciata – costo intervento € 1.500.000,00;
- D. SCHEDA INTERVENTO N. 09: Realizzazione nuovo Distretto Sanitario di Baiano - Costo complessivo: € 2.200.000,00

#### TENUTO CONTO CHE:

- con la stessa nota la Regione ha fissato il termine tassativo del 4 settembre 2018, utile per la trasmissione dei richiesti progetti / studi di fattibilità in uno alle deliberazioni di presa d'atto e di approvazione di essi;
- per l'effetto, nell'ambito dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale si è provveduto a redigere il richiesto progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativamente all'intervento di ristrutturazione e di adeguamento funzionale / impiantistico del Centro Australia – Avellino (giusta scheda n.° 08 - lotto 1 - importo complessivo pari ad € 1.300.000,00), attraverso la predisposizione dei seguenti atti:
  - Relazione illustrativa;
  - Relazione tecnica;
  - Quadro finanziario con cronoprogramma indicativo;
  - Prime indicazioni sui piani di sicurezza;
  - Elaborati tecnici con documentazione fotografica;

**Dato atto che** tutta la documentazione originale a supporto del presente atto è depositata e custodita presso l'U.O.C. Tecnico Patrimoniale dell'ASL AV;

**Tutto ciò premesso, argomentato ed attestato, il sottoscritto Direttore**

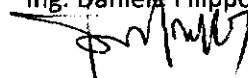
### **PROPONE AL DIRETTORE GENERALE**

l'adozione del presente provvedimento e, nello specifico:

- di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativamente all'intervento di **ristrutturazione e di adeguamento funzionale / impiantistico del Centro Australia – Avellino** (giusta scheda n.° 08 - lotto 1 - importo complessivo pari ad € 1.300.000,00), attraverso la predisposizione dei seguenti atti:
  - Relazione illustrativa;
  - Relazione tecnica;
  - Quadro finanziario con cronoprogramma indicativo;
  - Prime indicazioni sui piani di sicurezza;
  - Elaborati tecnici con documentazione fotografica;tutti allegati alla presente delibera con supporto magnetico (CD) per costituirne parte integrante e sostanziale.

**Il Direttore U.O.C. Tecnico Patrimoniale**

Ing. Daniela Filippone



**Per tutto quanto esposto in narrativa e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino, Dott.ssa Maria Morgante, nominato con D.G.R.C. n. 427 del 27/07/2016 e immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n.179 del 01/08/2016, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Dr. Ferdinando Memoli e dal Direttore Sanitario dr.ssa Emilia Anna Vozzella ha adottato la seguente delibera:

**VISTA** la suesposta proposta del Direttore dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale avente ad oggetto: ***"nuovo accordo di programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. n.° 20 della L. 67/'88 (Completamento della IIIª Fase). Scheda di intervento n. 08 – lotto 1. Centro Australia Avellino. Lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale / impiantistico. Presa d'atto ed approvazione progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica"***

### **PRESO ATTO**

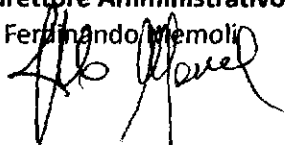
- dell'espressa dichiarazione di regolarità giuridico amministrativa resa dal Direttore dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale, a seguito della istruttoria dallo stesso effettuata e come dallo stesso attestato ed articolato;
- della dichiarazione di regolarità contabile resa dal Direttore dell'U.O.C. Contabilità Generale o suo delegato;
- di tutto quanto riportato nella proposta di delibera;

**RITENUTO** di prendere atto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della suesposta proposta resa dal Direttore dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale e sulla scorta ed in conformità della stessa;

Con i pareri favorevoli resi, alla luce di tutto quanto sopra riportato ed attestato, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario con la sottoscrizione della presente proposta di provvedimento;

  
Il Direttore Amministrativo

Dr. Ferdinando Memoli



Il Direttore Sanitario

Dr.ssa Emilia Anna Vozzella



**DELIBERA**

di prendere atto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della suesposta proposta resa dal Direttore dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale e sulla scorta ed in conformità della stessa:

- di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativamente all'intervento di ristrutturazione e di adeguamento funzionale / impiantistico del Centro Australia - Avellino (giusta scheda n.° 08 - lotto 1 - importo complessivo pari ad € 1.300.000,00), attraverso la predisposizione dei seguenti atti:
  - Relazione illustrativa;
  - Relazione tecnica;
  - Quadro finanziario con cronoprogramma indicativo;
  - Prime indicazioni sui piani di sicurezza;
  - Elaborati tecnici con documentazione fotografica;tutti allegati alla presente delibera con supporto magnetico (CD) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere copia del presente atto deliberativo, per tutti gli adempimenti conseguenziali, al:
  - Collegio Sindacale;
  - UOC Controllo di Gestione;
  - UOC AA.FF.;
  - Direttore della UOC Tecnico Patrimoniale;
  - Direttore del D.S. di Avellino;
- di trasmettere, altresì, copia del presente atto deliberativo, unitamente agli allegati in formato digitale, alla richiedente Regione Campania - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale.
- di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto.

Il Direttore Generale

Dr.ssa Maria Morgante



☒ Esecutiva in data \_\_\_\_\_

**INVIO AL COLLEGIO SINDACALE**

*Prot. n.* **- 1686 -** *del* **05 SET. 2018**

*Il Responsabile Ufficio  
Delibere e Determinazioni*



**U.O.C. Tecnico Patrimoniale**

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

## **PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA**

(art.23 - D.Lgs. 50/2016)

**INTERVENTO:** *Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/'88 (completamento IIIa fase).*

**SCHEDA DI INTERVENTO N. 08 – LOTTO 1**

Lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale / impiantistico.

Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex DM 19/03/2015.

**SEDE:** Centro Australia

**INDIRIZZO:** C.da Amoretta – 83100 Avellino (AV)



## SOMMARIO

<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA [A]</b> .....	3
A1 - INTRODUZIONE.....	3
A2 - OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE .....	4
A3 - ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE .....	4
A4 - FUNZIONI DELL'INTERVENTO .....	4
<b>RELAZIONE TECNICA [B]</b> .....	6
B1 - REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE .....	6
B2 - VINCOLI DI LEGGE E CONTESTO DELL'INTERVENTO .....	6
B3 - REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE.....	7
B4 - IMPATTO DELL'OPERA SULLE COMPONENTI AMBIENTALI .....	7
<b>QUADRO FINANZIARIO [C]</b> .....	9
C1 - LIMITI FINANZIARI .....	9
C2 - CRONOPROGRAMMA.....	10
C3 - SISTEMI DI REALIZZAZIONE.....	10
<b>PRIME INDICAZIONI SUI PIANI DI SICUREZZA [D]</b> .....	11
D1 - PREMESSA .....	11
D2 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO .....	11
D3 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE.....	12
D4 - PROGRAMMA DEI LAVORI.....	13
D5 - FASI LAVORATIVE .....	14
<b>ELABORATI TECNICI [E]</b> .....	15

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA [A]

### A1 - INTRODUZIONE

Il "Centro Australia" è sorto come struttura donata dalla popolazione australiana all'indomani del terremoto del 23/11/1980 al servizio della collettività per la riabilitazione adolescenziale e, per tale attività è stato conferito dalla Presidenza della Repubblica, in data 29/03/2004, la medaglia di bronzo al merito della sanità pubblica.

Le attività svolte nel Centro Australia sono le seguenti:

- N.P. distrettuale;
- U.O. Centro di Riabilitazione Australia;
- U.O.C.N.P.I.A.;
- Centro Medicina dello Sport.

La struttura in oggetto si presenta in cemento armato, il solaio in cemento precompresso, le pareti esterne e le partizioni interne sono in laterizio intonacato ed in alcuni casi rivestite di materiale plastico. Gli infissi esterni metallici sono a taglio termico e con vetrocamera. Gli infissi interni sono in alluminio verniciato e pannelli in laminato plastico.

La struttura, nel 2013, è stata interessata da lavori edili ed impiantistici finalizzati alla riqualificazione funzionale e normativa del centro Australia.

Le lavorazioni edili effettuate sono state le seguenti:

- rifacimento e risistemazione della copertura con un manto impermeabile e resistenza all'azione termica;
- tinteggiatura delle pareti esterne;
- installazione nuovi infissi interni ed esterni;
- realizzazione di nuova segnaletica stradale orizzontale e verticale.

Le lavorazioni impiantistiche sono state le seguenti:

impianto elettrico:

- ripristino impianto illuminazione esterna;

impianto antincendio:

- realizzazione di un impianto di estinzione incendi costituito da un gruppo di pressurizzazione, serbatoio di riserva idrica; rete con idranti UNI 45 e attacco motopompa VVFF;

impianto idrico-sanitario:

- sostituzione pezzi igienici nei bagni.

I lavori sono stati completati e collaudati nel 2014.

I principi ispiratori che hanno guidato il presente progetto di adeguamento delle sedi destinate a Distretto Sanitario e Consultorio Familiare di S. Angelo dei Lombardi sono stati i seguenti:

- 1) economicità degli interventi, sfruttando le dotazioni impiantistiche e tecnologiche preesistenti ma da adeguare;
- 2) accessibilità dei locali all'utenza esterna, garantendo in continuità tutti i servizi distrettuali erogati;
- 3) disponibilità degli spazi esterni per l'utenza, con spazi destinati alla cantierizzazione contenuta al minimo per le attività lavorative ad espletarsi;
- 4) abbattimento delle barriere architettoniche, sia con l'utilizzo di soluzioni passive (rampa di accesso) che di quelle attive (installazione ascensore);
- 5) riqualificazione energetica degli edifici;
- 6) adeguamento normativo, sia per gli aspetti sanitari / organizzativi che per quelli tecnici riferiti alla prevenzione incendi.

## **A2 - OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE**

L'obiettivo primario è quello di ultimare gli interventi tesi al completo adeguamento funzionale, impiantistico e tecnologico della struttura, in modo da rendere la struttura conforme ai requisiti minimi sanitari / organizzativi per le strutture sanitarie pubbliche e private di cui al DGRC 7301/2001 e relative norme di settore per l'accreditamento istituzionale, nonché alle norme di prevenzione incendi dettati dal DM 19/03/2015.

Inoltre, si vuole procedere alla ridefinizione degli spazi esterni alla struttura per sistemare le aree a verde presenti e creare ulteriori spazi funzionali per incrementare le attività riabilitative da erogare in tali spazi (percorsi sensoriali, camminamenti esterni, etc.).

## **A3 - ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE**

L'esigenza degli interventi proposti deriva dagli adempimenti imposti dalle norme sopra citate, alcune delle quali di tipo prescrittivo (il secondo adeguamento antincendio di cui al DM 19/03/2015 è imposto a far data dal 24/04/2019, mentre quello conclusivo impone la scadenza al 24/04/2022) e dalla necessità di completare l'adeguamento sia ai requisiti di ordine sanitario / organizzativo (ex DGRC 7301/2001), che quelli ulteriori dettati dalle procedure di accreditamento istituzionale.

## **A4 - FUNZIONI DELL'INTERVENTO**

Per completare, sulla struttura in argomento, gli adeguamenti funzionali, impiantistici e tecnologici, nonché quelli legati alla prevenzione incendi dettati dal DM 19/03/2015, necessità:

- portare a termine gli adeguamenti antincendio (già iniziati con i lavori eseguiti nel 2013), soddisfacendo tutti i requisiti / adempimenti imposti dal DM 19/03/2015 per tale attività soggetta

alle norme di prevenzione incendi e classificata in cat. 68/B (ex DPR 152/2011);

- completare i processi di riqualificazione energetica dell'edificio (anch'essi già iniziati con i lavori eseguiti nel 2013) adottando soluzioni costruttive per rendere l'involucro edilizio e gli impianti termici a servizio dell'immobile aderente allo standard nZEB (*nearly Zero Energy Building – edifici ad energia quasi zero*), introdotti dalla Direttiva Europea 31/2010/CE e reso obbligatorio, in Italia, a partire dal 2019 per gli edifici pubblici di nuova realizzazione;
- opere edili: riqualificazione locale piscina ed aree accessorie (spogliatoi, WC, docce, etc.), riqualificazione edile degli ambulatori (locali ad uso medico), riqualificazione aree a verde, realizzazione strutture / spazi esterni per l'erogazione di prestazioni riabilitative all'aperto, etc.;
- opere impiantistiche / tecnologiche: implementazione impianti speciali (implementazione rete dati / fonia, impianto rilevazione incendi / EVAC, impianto tapparelle automatizzato, climatizzazione ambienti (implementazione impianti climatizzazione / UTA + impianto fotovoltaico), etc..

## **RELAZIONE TECNICA [B]**

### **B1 - REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE**

La successiva progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere previste deve tenere conto delle vigenti normative sulle diverse componenti dell'edificio (strutturali, impiantistiche, finiture).

Si citano in particolare, anche se non in maniera esaustiva, le principali:

- 1) Decreto Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1997 - Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- 2) Decreto Ministero delle Infrastrutture 14 gennaio 2008: Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni;
- 3) Decreto Ministero dell'Interno 19 marzo 2015: regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie, pubbliche e private;
- 4) Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008: attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, per il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro e s.m.i.;
- 5) Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016: codice dei contratti pubblici;
- 6) Decreto Ministeriale 22/01/2008 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico: regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici. Norme CEI sugli impianti elettrici;
- 7) Legge n° 447 del 26 ottobre 1995: legge quadro sull'inquinamento acustico e s.m.i.;
- 8) Regolamento recante norma per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 settembre 1996, n. 227 e s.m.i.;
- 9) DGRC 7301/2001: Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio delle attività sanitarie e socio - sanitarie delle strutture pubbliche e private della Regione Campania;
- 10) Regolamento Edilizio del Comune di Avellino.

### **B2 – VINCOLI DI LEGGE E CONTESTO DELL'INTERVENTO**

In considerazione che le attività farsi sono da realizzare su un edificio già edificati per i quali sono già stati rispettati, in fase di edificazione, tutti i vincoli a suo tempo identificati per l'opera, essendo le attività di realizzazione riconducibili ad opere di adeguamento strutturale ed impiantistico, interne

ed esterne, si dovranno rispettare principalmente quanto disposto in materia dalle norme nazionali / regionali e dal Regolamento Edilizio del Comune di Avellino.

### **B3 - REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE**

I requisiti tecnici da rispettare saranno indicati nello specifico capitolato tecnico - prestazionale da allegare al progetto (definitivo / esecutivo) dell'opera da realizzare e da coordinare con la descrizione delle singole voci che costituiscono il computo metrico estimativo, riportante nel dettaglio le voci di spesa.

In particolare si indicano di seguito i requisiti tecnici che caratterizzano i principali componenti dell'opera:

- Compartimentazione antincendio: le opere di compartimentazione saranno conformi in quantità, tipologie e caratteristiche a quelle presenti nel progetto antincendio presentato ed approvato dal competente Comando VV.F.;
- Finiture pavimenti e rivestimenti: ceramica per i rivestimenti dei bagni, granito-gres per i pavimenti nelle aree dei servizi igienici con adeguata guscia e pezzi speciali, pavimenti tipo PVC per i locali ad uso sanitario (ambulatori), pittura lavabile a smalto o traspirante per tutte le pareti;
- Controsoffitti: laddove necessario, in quadrotti di fibra minerale e/o metallica o in pannelli in gesso;
- Impianti di climatizzazione ambientale: conformi alle norme di settore, con l'implementazione di nuovi impianti climatizzazione / UTA posizionati sul terrazzo di copertura e l'installazione di terminali da installare, preferibilmente, in controsoffittatura (nelle aree di connettività) ed a pavimento nei locali (con il vincolo di realizzare un edificio nZEB ad alte prestazioni energetiche, come precedentemente richiamato);
- Impianti elettrici: rifacimento impianto elettrico (FM, illuminazione ordinaria, Q.E. di distribuzione, dorsali elettriche, etc.) conforme alle norme CEI 64 - 8 e al D.M. 22/01/2008 n.37. Negli ambulatori realizzazione di impianti elettrici per locali ad uso medico (gruppo I), di cui alla norma CEI 64 – 8 – Sez. 710;
- Impianti idrico sanitari: rete di mandata per adduzione acqua potabile in acciaio; rete scarico in PVC serie pesante o tipo "geberit" in funzione delle collocazioni; gruppi rubinetteria con comandi a pedale o cellula fotoelettrica; sanitari in ceramica vetrificata;
- Impianti elettrici speciali: centrale di rilevazione incendi e allarmi antincendio, rete trasmissione dati / telefonia con tecnica del cablaggio strutturato con cavi RJ45 (attestazioni in rack esistente).

### **B4 - IMPATTO DELL'OPERA SULLE COMPONENTI AMBIENTALI**

Essendo l'opera da realizzare, intesa come adeguamento interno dei locali, alle norme di

prevenzione incendi, adeguamento ai requisiti minimi previsti dalla DGRC 7301/2001 per l'esercizio delle strutture sanitarie / accreditamento istituzionale, senza mutare né le destinazioni d'uso, né le condizioni architettoniche del medesimo, si ritiene che il progetto non modifichi le componenti ambientali.

## QUADRO FINANZIARIO [C]

### C1 - LIMITI FINANZIARI

L'importo complessivo del progetto, con quadro economico definito secondo le indicazioni di cui all'art. 16 del DPR 207/2010, è il seguente (per la localizzazione e tipologia degli interventi, si vedano gli elaborati grafici allegati nella sezione E del presente progetto di fattibilità):

SCHEMA DI UN QUADRO ECONOMICO DI SPESA			
A. IMPORTO LAVORI	A. Importo dei Lavori		
	A.1	Importo dei lavori a base d'asta	€ 900.000,00
	A.2	Importo delle forniture a base d'asta	
	A.3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 27.000,00
		<b>Totale importo dei lavori (A.1+A.2+A.3)</b>	<b>€ 927.000,00</b>
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
	B.1	Spese tecniche comprensive di contributi previdenziali	€ 80.000,00
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini	€ -
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi	€ -
	B.4	Imprevisti	€ 46.000,00
	B.5	Acquisizione aree o immobili	€ -
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 133 ( incentivi funzione tecniche)	€ 19.500,00
	B.7	Spese per attività di consulenza o di supporto, compresi oneri R.U.P.di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006	€ -
	B.8	Spese per commissioni giudicatrici	€ 3.000,00
	B.9	Spese per pubblicità	€ 2.000,00
	B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ -
	B.11	Lavori in economia	€ 20.000,00
	B.12	Rimborsi su fattura	€ 10.000,00
		Callaudo tecnico - amministrativo	€ -
		collaudo statico	€ -
		collaudo specialistico	€ -
		<b>Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+....+B10)</b>	<b>€ 134.500,00</b>
C. I.V.A.	C. I.V.A.		
	C.1	I.V.A. su Lavori	€ 203.940,00
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 34.760,00
		<b>Totale IVA (C1+C2)</b>	<b>€ 238.700,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C)</b>			<b>€ 1.300.200,00</b>

La qualificazione richiesta alle imprese per partecipare alla gara di affidamento dei lavori, secondo quanto prescritto dal DPR 207/2010, è il possesso di SOA nella categoria OG1 (classifica III) e OG11 (classifica II).

## **C2 - CRONOPROGRAMMA**

Per la esecuzione dei lavori, considerando la tipologia di opere da eseguire, la tecnica costruttiva e l'impegno finanziario previsto, si ritiene di stimare un tempo complessivo necessario di 360 giorni naturali e consecutivi.

## **C3 - SISTEMI DI REALIZZAZIONE**

Per l'esecuzione dei lavori si prevede l'affidamento sulla base di un progetto esecutivo con procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016, aggiudicazione dei lavori con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e stipula del contratto a corpo e a misura.

# PRIME INDICAZIONI SUI PIANI DI SICUREZZA [D]

## D1 - PREMESSA

L'atto valutativo dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori è condizione preliminare per le successive misure di prevenzione e protezione da adottare durante la fase di cantiere. Esso consente una visione globale delle problematiche organizzative e delle misure di prevenzione da adottare al fine di:

- eliminare i rischi;
- ridurre quelli che non possono essere eliminati;
- affrontare, come concetto generale, i rischi alla fonte;
- prevedere le misure di prevenzione più confacenti dando la priorità a quelle collettive mediante la pianificazione, la scelta delle attrezzature, le modalità esecutive, le tecniche da adottare;
- l'informazione dei lavoratori;

La stesura delle prime disposizioni costituisce il momento dello studio preventivo dei problemi insiti nelle varie fasi di lavoro, consentendo di identificare le misure di sicurezza che meglio si adattano alle diverse situazioni ed i programmare quanto necessario, evitando situazioni improvvisate.

La pianificazione delle attività di sicurezza viene attuata mediante la redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento.

Le prime disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza (PSC) rappresentano l'attività del coordinatore in fase di progettazione preliminare. La finalità della redazione di tale documento, è l'individuazione degli argomenti che verranno successivamente approfonditi e sviluppati, secondo lo schema tipo di composizione del PSC, durante la fase definitiva ed esecutiva. Corrispondono, essenzialmente, ad una scheda con individuate le principali informazioni (per l'eliminazione o prevenzione dei rischi) che in seguito saranno recepite nel piano di sicurezza e coordinamento.

## D2 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'area di intervento è costituita dagli edifici di cui è composto il Centro Australia (in numero di due). L'intervento dovrà realizzare:

- adeguamenti antincendio: soddisfare tutti i requisiti / adempimenti imposti dal DM 19/03/2015 per tale attività soggetta alle norme di prevenzione incendi e classificata in cat. 68/B (ex DPR 152/2011);
- riqualificazione energetica dell'edificio: adozione di soluzioni costruttive per rendere l'involucro edilizio e gli impianti termici a servizio dell'immobile aderente allo standard nZEB (*nearly Zero Energy Building* – edifici ad energia quasi zero);
- opere edili: riqualificazione locale piscina ed aree accessorie (spogliatoi, WC, docce, etc.),

riqualificazione edile degli ambulatori (locali ad uso medico), riqualificazione aree a verde, realizzazione strutture / spazi esterni per l'erogazione di prestazioni riabilitative all'aperto, etc.;

- opere impiantistiche / tecnologiche: implementazione impianti speciali (implementazione rete dati / fonia, impianto rilevazione incendi / EVAC, impianto tapparelle automatizzato, climatizzazione ambienti (implementazione impianti climatizzazione / UTA + impianto fotovoltaico), etc..

### **D3 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE**

#### Valutazione degli spazi:

L'area di cantiere dovrà essere allestita nelle vicinanze della zona di realizzazione dell'intervento.

#### Viabilità di accesso al cantiere:

Date le caratteristiche morfologiche dei luoghi, che vede la presenza di n. 2 accessi al Centro, di cui uno collegato alla arteria principale esterna e l'altro ad un'arteria laterale, lo studio della planimetria di cantiere suggerisce l'utilizzo della viabilità esistente da parte di tutti i mezzi. I rischi conseguenti all'entrata e all'uscita dal centro sono identificabili in collisioni tra mezzi privati e mezzi di cantiere. Al fine di agevolare la circolazione ed eliminare tali rischi, dovranno essere disposte segnalazioni per la circolazione dei veicoli: limite di velocità, precedenza, sensi unici, segnalazioni luminose.

Relative misure preventive dovranno essere attuate per tutti i mezzi che entrano ed escono dal cantiere. Il transito dovrà avvenire con prudenza e nel pieno rispetto del codice della strada. In caso di necessità deve essere previsto l'intervento di operatori a terra per regolamentare l'entrata e l'uscita dei mezzi.

#### Delimitazione dell'area di cantiere:

Viste le caratteristiche dell'area d'intervento e la presenza di personale dipendente e di frequentatori, dovrà essere realizzata una opportuna delimitazione delle aree di cantiere in posizione posteriore dell'edificio, in modo da non intralciare il traffico veicolare e pedonale costituito dall'utenza.

La recinzione dovrà essere chiusa, opportunamente controventata, di altezza minima 2,50 m, realizzata con pannelli metallici, sorretti da tubolari metallici muniti di apposite basi.

#### Individuazione, analisi e valutazione dei rischi dell'area e dell'organizzazione del cantiere:

Dallo studio preliminare del progetto, in termini di sicurezza nei cantieri edili, si evidenziano i seguenti rischi:

- Presenza di personale dipendente dell'ASL AV, di frequentatori e di utenti del Centro nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere;
- Interferenze con l'attività sanitaria;

- Gestione di rifiuti di cantiere.

In relazione a quanto appena descritto sarà necessario disporre quanto segue:

- le parti destinate alle attività di cantiere dovranno essere opportunamente compartimentate ed esaminate congiuntamente al Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, per quanto attiene alla possibilità di avere attività edilizia in zone contigue ai reparti ospedalieri;
- gli accessi al cantiere dovranno rimanere costantemente chiusi anche durante le ore lavorative;
- gli accessi al cantiere dovranno essere coordinati e regolamentati informando i conducenti dei mezzi di cantiere, i tecnici operanti ed i fornitori, dei pericoli connessi alla presenza della viabilità ordinaria;
- nell'inserimento del cantiere nel contesto ospedaliero si terrà conto dei pericoli che esso può presentare verso terzi, per cui si impedirà materialmente l'accesso agli estranei con adeguata recinzione;
- le lavorazioni dovranno essere svolte adottando ogni precauzione per i livelli di rumore generato, considerata la presenza di degenze ospedaliere nelle immediate vicinanze del cantiere;
- dovrà essere predisposto un approfondito metodo di collaborazione con l'Ufficio Tecnico dell'ASL AV, al fine di operare in modo sinergico per garantire la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere e le misure di igiene e sicurezza di utenti e lavoratori dell'ASL AV;
- nei tratti prospicienti le vie di passaggio, dovrà essere prevista la segnalazione e la protezione contro la caduta di materiali dall'alto;
- i rifiuti di cantiere dovranno essere opportunamente gestiti con caricamento e trasporto degli stessi in discarica in ore serali e notturne; materiali di scarico di altro genere dovranno essere temporaneamente stoccati in aree, tali da non costituire pericolo o intralcio rispetto alle funzioni sanitarie in corso.

#### **D4 - PROGRAMMA DEI LAVORI**

Il Programma dei lavori è un elemento che il Piano di Sicurezza e di Coordinamento deve obbligatoriamente contenere e il suo contenuto ha carattere vincolante. Esso deve essere costruito assegnando alle singole lavorazioni la loro probabile durata e stabilendo poi le relazioni temporali, o vincoli di relazione, tra di esse.

##### **Rapporto uomini-giorno (uu-g)**

La stima dell'entità dei lavori, espressa in uomini-giorno, può essere agevolmente calcolata a partire dal prezzo stimato dei lavori. Il valore ottenuto permette di valutare la fascia (minima 200 uu/g) rispetto ai parametri del D.Lgs n° 81 del 09/04/2008, in cui inserire l'opera in oggetto:

**IMPORTO DI LAVORI: € 400.000,00**

€ 1.000.000,00 X 40/100 = € 400.000,00

$\text{€ } 400.000,00 / \text{€ } 32,00 \text{ €/h} = 12.500 \text{ h}$

$12.500 \text{ h} / 8 \text{ h/g} = 1562 \text{ uomini/giorno}$

La stima fatta consente di individuare in 1562 il valore di uomini / giorno per l'opera in oggetto. Considerando che la durata dei lavori, prevista dall'Azienda, è pari a 360 giorni, si ha una presenza media giornaliera di **6 maestranze**.

La valutazione ottenuta costituisce l'elemento base per l'attivazione delle procedure previste dal D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008.

## **D5 - FASI LAVORATIVE**

Le lavorazioni, oggetto del presente intervento, possono essere raggruppate nelle seguenti macrofasi:

1. ALLESTIMENTO DEL CANTIERE E COMPARTIMENTAZIONI
2. PARTIZIONI INTERNE
3. PAVIMENTAZIONI
4. OPERE DI FINITURA
5. IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE
6. IMPIANTO ELETTRICO
7. IMPIANTO DI PROTEZIONE ANTINCENDIO
8. OPERE ESTERNE
9. DISMISSIONE CANTIERE

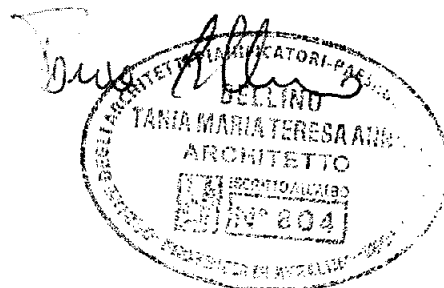
## ELABORATI TECNICI [E]

- E 01: Elaborato ARCH 01 – Centro Australia – Architettonico Stato di Progetto
- E 02: Elaborato PI 01 – Centro Australia – Prevenzione Incendi Stato di Progetto
- E 03: Elaborato IE 01 – Centro Australia – Impianto Elettrico Stato di Progetto
- E 04: Elaborato IC 01 – Centro Australia – Impianto di Climatizzazione / UTA Stato di Progetto
- E 05: Elaborato EST 01 – Centro Australia – Architettonico Stato di Fatto

### I progettisti



(Arch. Tania Bellino)



**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

www.aslavellino.it

**UOC TECNICO PATRIMONIALE**

Tel.: 0825.877413 - Fax:

0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone



**OGGETTO:**

Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/88 (completamento IIIa fase).

SCHEDA DI INTERVENTO N. 08 - LOTTO 1

Centro Australia - C.da Amoretta - Avellino (AV)

Lavori di adeguamento funzionale / impiantistico / tecnologico.

Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex DM 19/03/2015.

**COMMITTENTE:**

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

**DENOMINAZIONE**

Centro Australia  
Architettonico - Stato di progetto

**ELABORATO**  
**ARCH**  
**01**

RUP

*Ing. Daniele Filippone*

DIRETTORE GENERALE

*Dr.ssa Maria Morgante*

PROGETTISTA

*Ing. Antonio Caggiano*

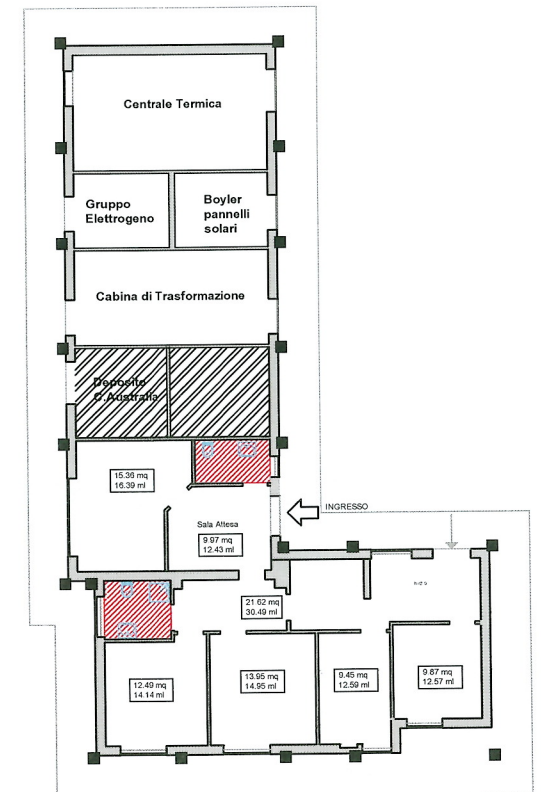
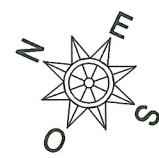
*Arch. Tania Bellino*

DIRETTORE DEI LAVORI



# Centro Australia

C.da Amoretta



CARTIGLIO		Servizi Igienici mq.95,59		Spogliatoio utente mq. 30,0
		Locali deposito mq.49,06		Locali operatore mq. 34,6
		Percorso orizzontale		Controsoffittatura mq.293,16

**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

www.aslavellino.it

**UOC TECNICO PATRIMONIALE**

Tel.: 0825.877413 - Fax:

0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone



**OGGETTO:**

Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/'88 (completamento IIIa fase).

SCHEDA DI INTERVENTO N. 08 - LOTTO 1

Centro Australia - C.da Amoretta - Avellino (AV)

Lavori di adeguamento funzionale / impiantistico / tecnologico.

Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex DM 19/03/2015.

**COMMITTENTE:**

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

**DENOMINAZIONE**

Centro Australia  
Prevenzione Incendi - Stato di progetto

**ELABORATO**

**PI**  
**01**

RUP

*Ing. Daniele Filippone*

DIRETTORE GENERALE

*Dr.ssa Maria Morgante*

PROGETTISTA

*Ing. Antonio Caggiano*

*Arch. Tania Bellino*

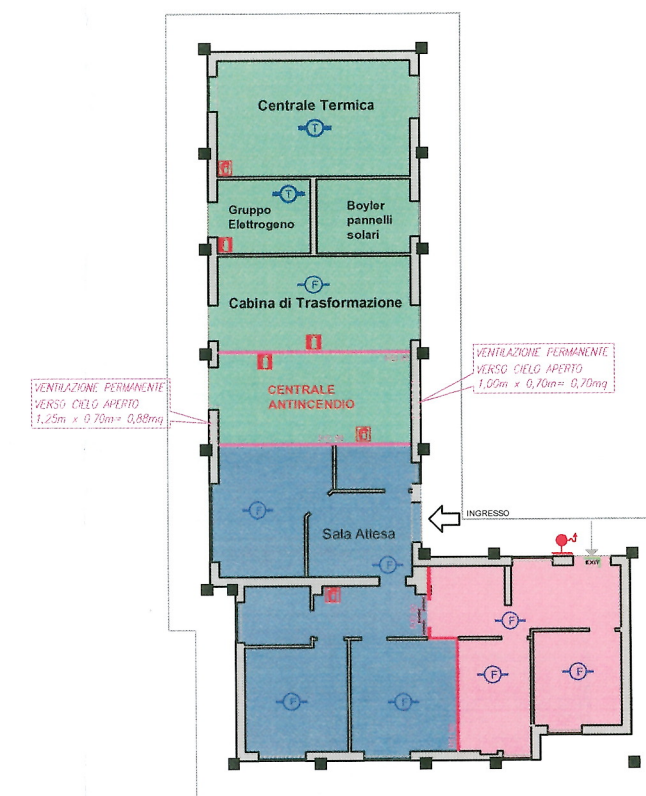
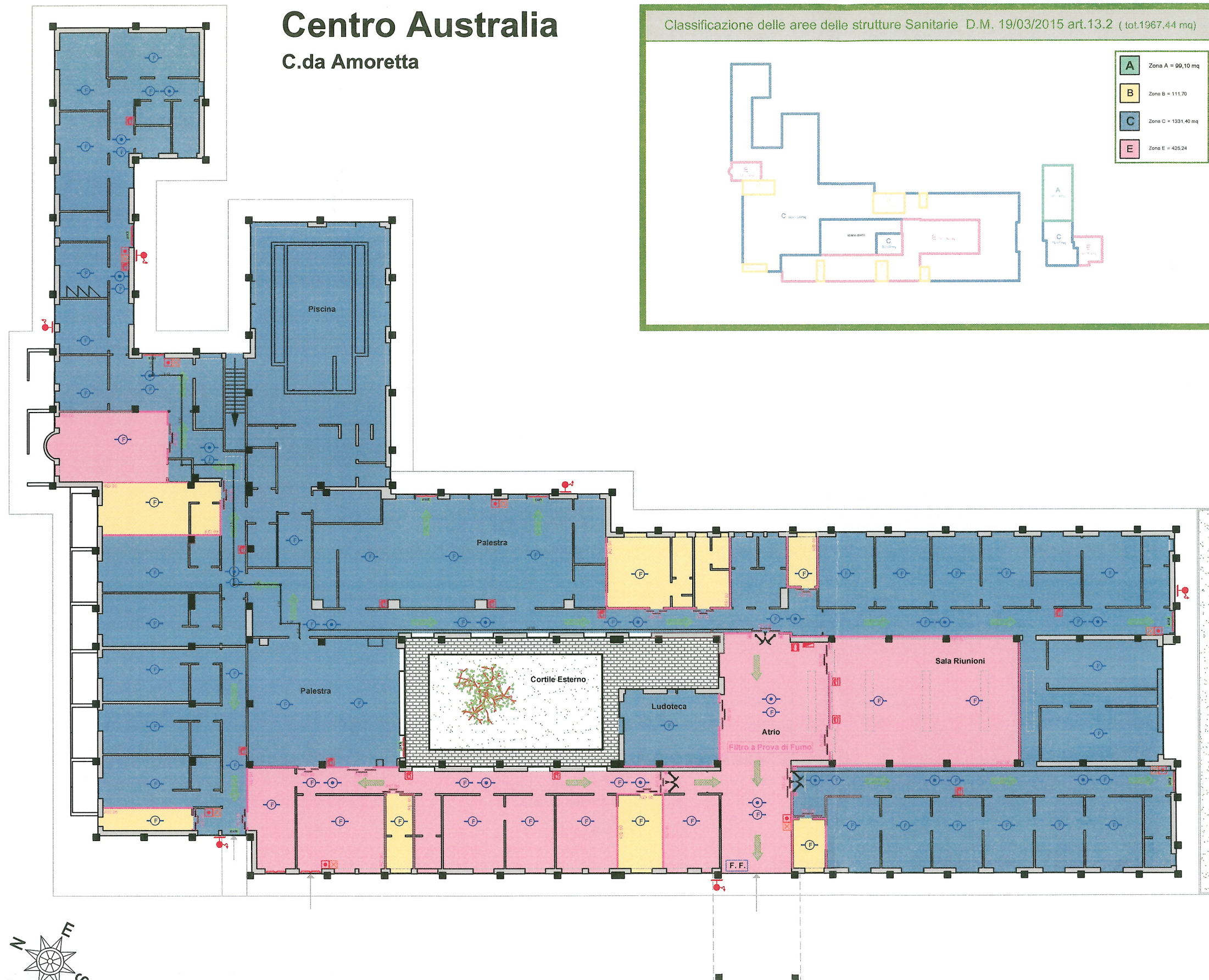
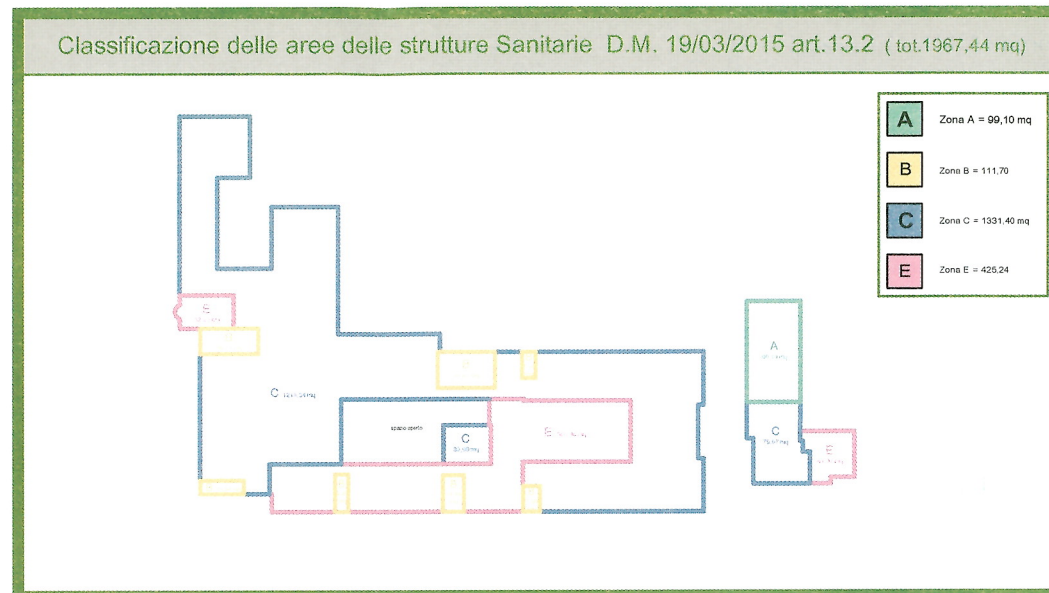
DIRETTORE DEI LAVORI



# Centro Australia

C.da Amoretta

Classificazione delle aree delle strutture Sanitarie D.M. 19/03/2015 art.13.2 (tot.1967,44 mq)



LEGENDA	
	Rilevatore di fumo installato tra intercapedine e controsoffitto
	Rilevatore di fumo installato a controsoffitto
	Rilevatore termovelocimetro
	Percorso uscita orizzontale
	Sistema di segnalazione impianti d'allarme
	Segnalatore ottico-acustico d'emergenza
	Estintore anidride carbonica da 5 Kg
	Estintore a polvere da 6 Kg
	Uscita di sicurezza
	Idrante a parete DN 45
	Maniglioni antipanico
	Centrale Rilevazione Incendi
	Kit di pressurizzazione a flusso variabile per filtri a prova di fumo

**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

www.aslavellino.it

**UOC TECNICO PATRIMONIALE**

Tel.: 0825.877413 - Fax:

0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone



**OGGETTO:**

Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/88 (completamento IIIa fase).

SCHEDA DI INTERVENTO N. 08 - LOTTO 1

Centro Australia - C.da Amoretta - Avellino (AV)

Lavori di adeguamento funzionale / impiantistico / tecnologico.

Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex DM 19/03/2015.

**COMMITTENTE:**

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

**DENOMINAZIONE**

Centro Australia  
Impianto Elettrico - Stato di progetto

**ELABORATO**

**IE  
01**

RUP

*Ing. Daniele Filippone*

DIRETTORE GENERALE

*Dr.ssa Maria Morgante*

PROGETTISTA

*Ing. Antonio Caggiano*

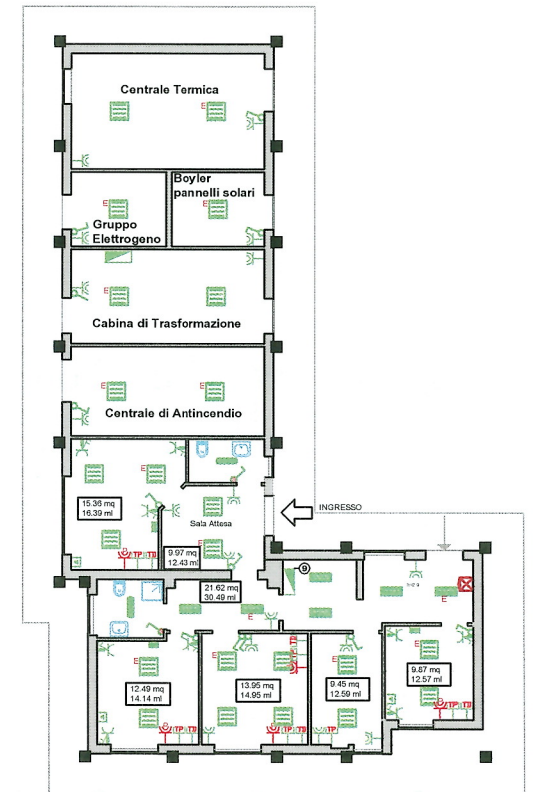
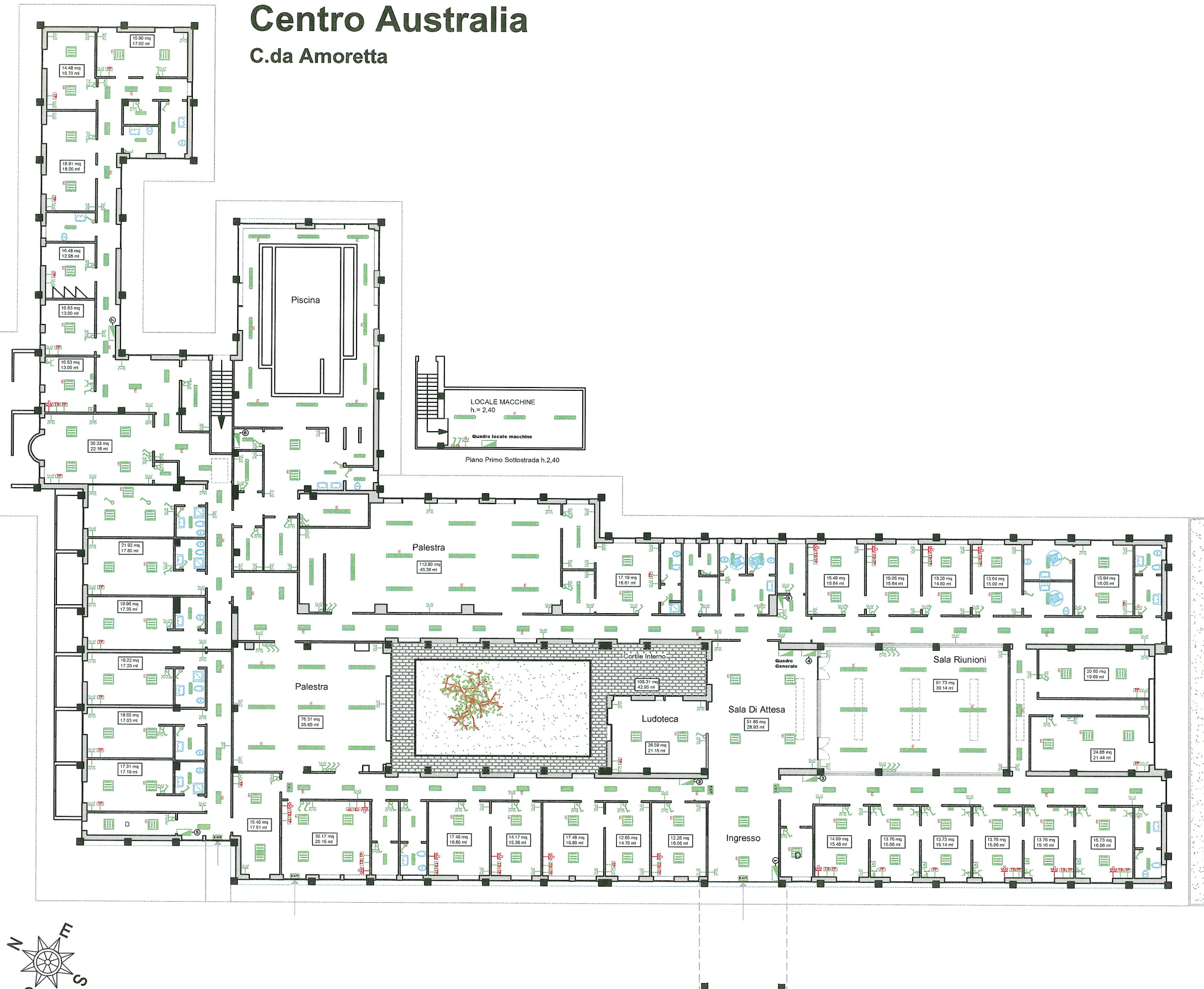
*Arch. Tania Bellino*

DIRETTORE DEI LAVORI



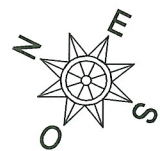
# Centro Australia

C.da Amoretta



CARTIGLIO

Plafoniera 2x36W	Inverter
Plafoniera 2x36W	Pressa 10/16A
Plafoniera 2x36W stagno	Pressa 10/16A per pc
Plafoniera 4x16W	Pressa 10/16A stagno
Plafoniera 1x10W	Pressa 10/16A protetta per ambulatorio
Plafoniera 1x10W stagno	Pressa dati
Plafoniera 1x10W da centrosoffitto	Pressa telefono
Lampada di emergenza S.A.	Modo equipotenziale
Interruttore	Centralino ambulatorio
Interruttore stagno	Quadro elettrico Q.....



**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

www.aslavellino.it

**UOC TECNICO PATRIMONIALE**

Tel.: 0825.877413 - Fax:

0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone



**OGGETTO:**

Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/'88 (completamento IIIa fase).

SCHEDA DI INTERVENTO N. 08 - LOTTO 1

Centro Australia - C.da Amoretta - Avellino (AV)

Lavori di adeguamento funzionale / impiantistico / tecnologico.

Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex DM 19/03/2015.

**COMMITTENTE:**

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

**DENOMINAZIONE**

Centro Australia

Impianto Climatizzazione / UTA - Stato di progetto

**ELABORATO**

**IC  
01**

RUP

*Ing. Daniele Filippone*

DIRETTORE GENERALE

*Dr.ssa Maria Morgante*

PROGETTISTA

*Ing. Antonio Caggiano*

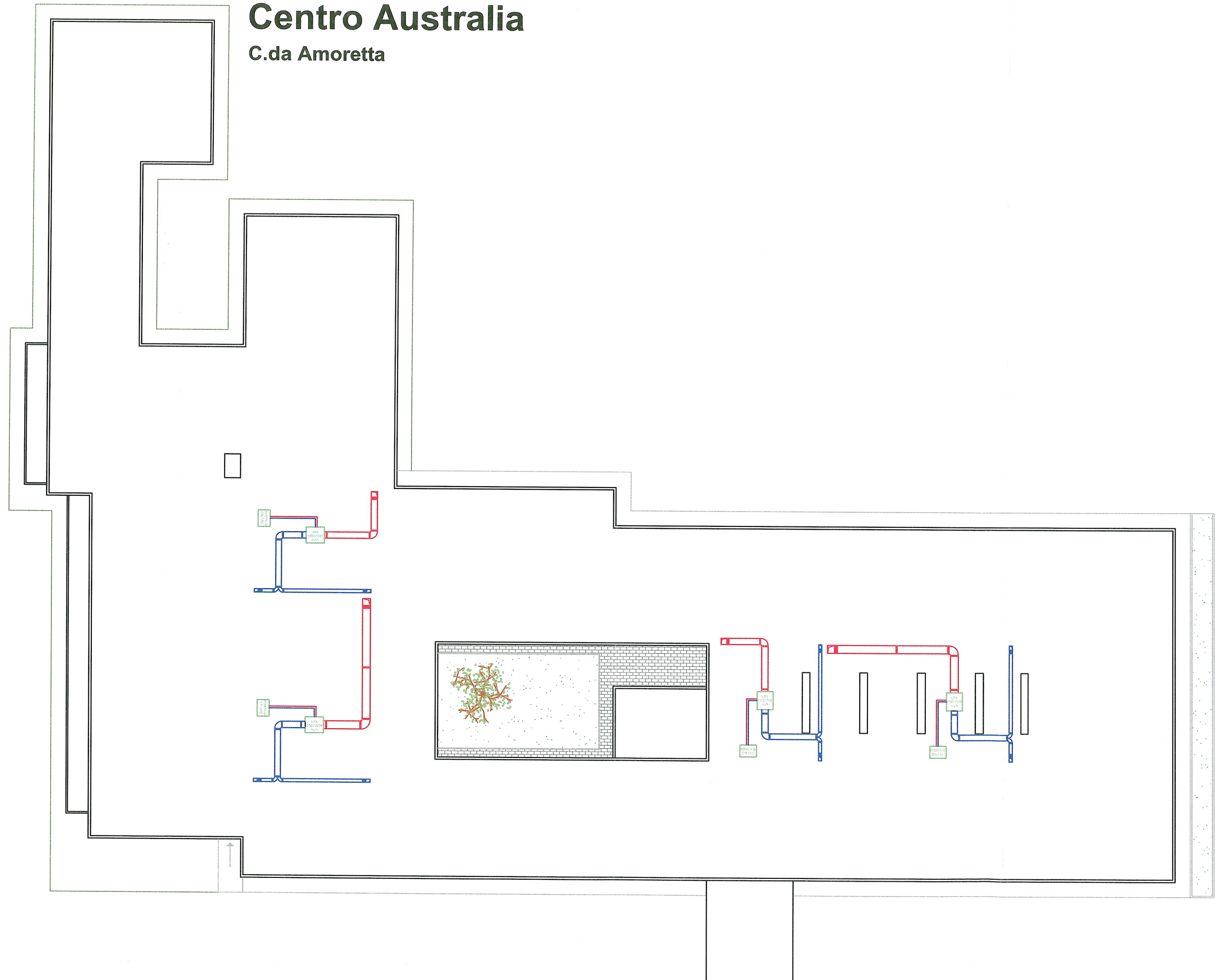
*Arch. Tania Bellino*

DIRETTORE DEI LAVORI



# Centro Australia

C.da Amoretta



**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

www.aslavellino.it

**UOC TECNICO PATRIMONIALE**

Tel.: 0825.877413 - Fax:

0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone



**OGGETTO:**

Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/88 (completamento IIIa fase).

**SCHEDA DI INTERVENTO N. 08 - LOTTO 1**

Centro Australia - C.da Amoretta - Avellino (AV)

Lavori di adeguamento funzionale / impiantistico / tecnologico.

Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex DM 19/03/2015.

**COMMITTENTE:**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

**DENOMINAZIONE**

Centro Australia  
**Esterni - Stato di fatto**

**ELABORATO**

**EST**  
**01**

**RUP**

*Ing. Daniele Filippone*

**DIRETTORE GENERALE**

*Dr.ssa Maria Morgante*

**PROGETTISTA**

*Ing. Antonio Caggiano*

*Arch. Tania Bellino*

**DIRETTORE DEI LAVORI**



